



Brescia, 21 Marzo 2012

### COMUNICATO STAMPA SCIOPERO 21 MARZO 2012

Contro la scelta del Governo che cancella l' articolo 18 e il sostegno al reddito dei lavoratori con la riduzione della copertura degli ammortizzatori sociali e la cancellazione dell'indennità di mobilità per i lavoratori delle fabbriche in crisi, ha preso forza l'iniziativa dei delegati Fiom nelle fabbriche bresciane con la proclamazione di scioperi nelle maggiori aziende metalmeccaniche

#### **Zona Città**

I lavoratori dell'Iveco, Iveco Mezzi Speciali, Fenice e Mac hanno scioperato nella giornata di oggi, con adesioni superiori al 60% e con le linee di montaggio ferme; si sono nuovamente fermati in sciopero anche i lavoratori della Oto Melara dopo aver già scioperato nella giornata di ieri insieme alla Santoni e alla Palazzoli e dove le adesioni allo sciopero raggiungono il 60% e alla Lonati il 70%, mentre alla Stefana di Nave sono oltre l'85% le adesioni allo sciopero di oggi.

Domani è proclamato lo sciopero di due ore alla Duferdofin di San Zeno, alla Bticino e alla Baumann.

#### **Zona Palazzolo**

Sono in sciopero oggi i lavoratori della Marzoli, Warcom e Trafileries Martin, alla Metelli di Rovato, in Coram di Cologne e alla Stefana di Ospitaletto dove hanno aderito il 90% dei lavoratori.

Giovedì lo sciopero è proclamato alla Sabaf e alla Ferrosider di Ospitaletto, alla Bordogna di Palazzolo dove oggi sono in corso le assemblee come in molte altre fabbriche perché i lavoratori chiedono di essere informati sui contenuti della proposta che il Governo intende imporre al mondo del lavoro dipendente.,

Alla Metra e Metracolor domani sciopero con assemblea davanti ai cancelli della fabbrica mentre , alla Metalsystem di Gussago e alla Gmp, alla Compes e alla Bodycote di Rodengo Saiano. e in altre aziende sono in programma le iniziative di sciopero.

#### **Zona Val Trompia**

Oggi alla Beretta di Gardone Val Trompia i lavoratori, dopo gli scioperi di venerdì scorso, sono tornati a scioperare con adesioni all'85%; questa volta le Rsu hanno convocato lo sciopero unitariamente. Sempre oggi sono in sciopero i lavoratori della Pinti Inox con adesioni al 60% sul primo turno, ma lo sciopero è proclamato anche sugli altri turni. Per la giornata di domani 22 marzo sono già stati decisi scioperi alla Redaelli e alla Isval che si erano già fermate in sciopero nei giorni scorsi, ma a cui si sono aggiunti i lavoratori della Glisenti, Timken, Europress, Camozzi di Lumezzane, della Industrie Saleri Italo, Prandelli, Italacciai, Porta, Tanfoglio, Mecnova e della Pressytal; di fatto tutte le fabbriche della Valtropia stanno effettuando fin queste ore fermate con sciopero



### **Zona Garda**

Mobilizzazioni e sciopero alla Cavagna Group con adesioni al 60%, alla Metalfer dove ha scioperato l'80% dei lavoratori; sono proclamati già dal turno di questa notte, per poi proseguire sui turni nella giornata di domani e fino a venerdì scioperi. alla Ferriere Valsabbia, alla Iro acciaierie alla Industrie Pasotti di Sabbio, alle Industrie Pasotti di Prevalle, alla Foma di Bedizzole, alla Camozzi di Polpenazze, alla Metallurgica San Marco, alla Luxor, alla Fiorentini e alla Metalprint, alla Ride, alla Simonfond e alla Strambini & Boroni, mentre la Duraldur si fermerà 2 ore domani e 2 ore venerdì.

### **Zona Manerbio**

Oggi si sono fermati in sciopero i lavoratori della Nord Zinc, e alla S.K. Wellman, dove le adesioni hanno raggiunto il 70%, alla Imp Pasotti con adesioni all'85%, alla Uop, alla Anor e alla Tecnotubi con adesioni al 70%, e alla Eural di Pontevico dove le adesioni hanno raggiunto l'80%.

Domani sono previste mobilizzazioni con sciopero alla Modine, alla Almag, alla Brandt dove lo sciopero si svolgerà con l'assemblea dei lavoratori, alla Aida e alla Zincatura Bresciana,, mentre venerdì sono già proclamate ore di sciopero in Ime e in Estral.

La risposta dei lavoratori alla mobilitazione proclamata dal Comitato Centrale della Fiom oggi è stata immediata e estesa e l'adesione alle iniziative ha visto la partecipazione di lavoratori e delegati iscritti alle altre organizzazioni, oltre la rappresentanza Fiom,.

Nei prossimi giorni, insieme alla RSU e ai lavoratori, la Fiom definirà le ulteriori iniziative decise oggi dal direttivo nazionale della Cgil per contrastare le scelte del Governo e in difesa dell'art.18.

Fiom-Brescia